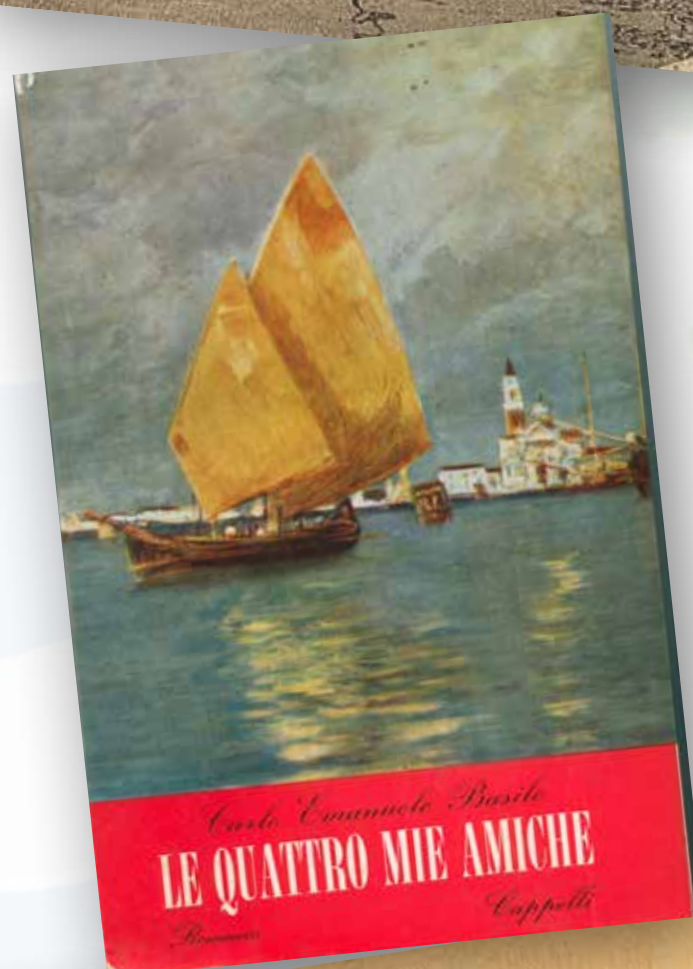


From wooden boats to the epic first motorboats

The Cantieri Taroni nautical workshop in Stresa, one of the oldest in Italy, was founded, according to the local historian Don Vincenzo De Vit, in 1858 by Giorgio Taroni, pioneer of the motor boat industry and the first to start the construction of motorboats on Lake Maggiore. From this shipyard, in 1905, comes the first motorboat that, equipped with a 60 horse power FIAT engine, with a top speed of 28 kilometres per hour: with that boat, called "Folgore", begins the first tourist service on the lake between Stresa and Locarno. Cantieri Taroni participate in the nautical exhibitions of those years, with prototypes of boats and speedboats; it is on board one of these boats that Giorgio Taroni manages to make the famous Pavia-Venice cruise, along with the sports journalist Arturo Mercanti, along that stretch of the Po River for the first time.

In 1907 the local press reported that, thanks to Luigi Bergamo, the shipyard would have developed a hull equipped with a powerful FIAT 10 engine to be used as a tourist service on the lake. The first motorboat in public service in Stresa is launched with the name of "Grand Hôtel et des Iles Borromées" - a super luxurious boat with an English Torniof propeller and with a top speed exceeding thirty kilometres per hour: Among the first passengers were members of the Dutch and Belgian Royal families, the billionaire Rockefeller, George Gould, the philanthropist Carnegie and the Prince of Wales.



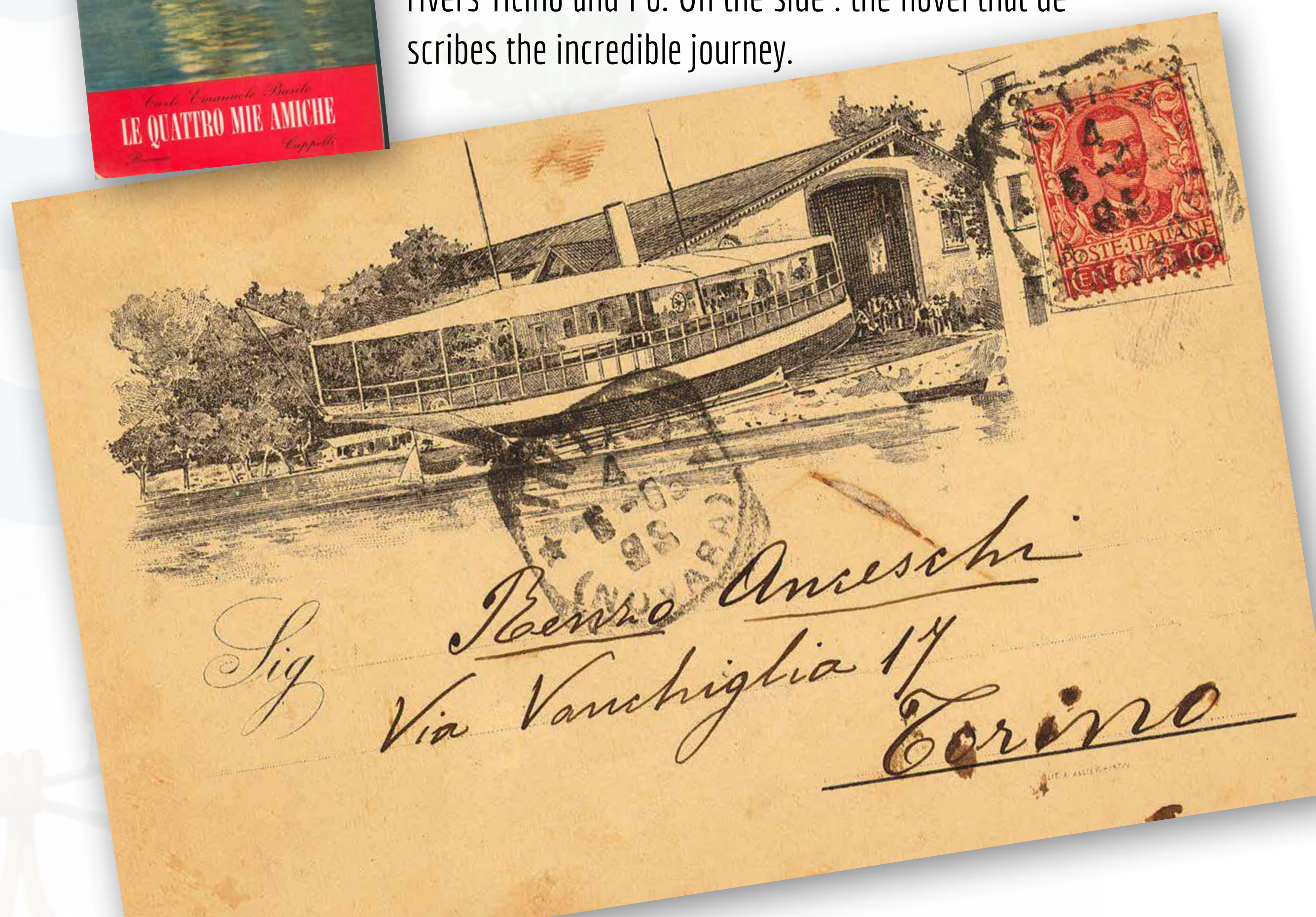
With the classic Chiocciola - "Snail" boat, built in Cantieri Taroni, the mayor of Stresa, Carlo Emanuele Basile, reached Venice going down the course of the rivers Ticino and Po. On the side: the novel that describes the incredible journey.

— 485 —

Tra gli effetti benefici prodotti da esso regale si deve contare anche quello di invitare alcuni fabbricatori di barche a stabilirsi sulle sponde stesse del nostro Lago, tra i quali a nostra memoria fu il valente costruttore navale Giacomo Fantoni fu Angelo, che da Como venne l'anno stesso 1858 a fondare un cantiere presso Stresa poco lungi dal luogo dove ora sorge il grande albergo de' fratelli Omarini. Questi oltre a natanti di qualsiasi forma e dimensione, costruiva pure de' Canotti, che nelle gare anzidette ebbero più volte a condurre il primo premio, come in quelle degli anni 1874, 1875, e 1876. Le sue opere erano sommamente apprezzate dagli intelligenti pel buon gusto e al tempo stesso per la loro solidità e velocità. Ne parlarono con lode parecchie volte i giornali. Il medesimo teneva anche diverse barche galleggianti ad uso di bagni, di varia dimensione, per una o più persone, e dei bagni fatti a gabinetto con ruote da condursi secondo l'altezza del Lago. Questo bravo costruttore tre anni or sono (1877) sorpreso da un insulto apopleptico forniva quivi la sua carriera mortale, e il fratello due anni appresso cedeva il luogo ai suddetti fratelli Omarini, e trasferiva altrove la sua industria.

Merita pure una lode altro abile costruttore di barche di vario genere, Giorgio Taroni, che da Como egualmente venne a stabilire l'anno medesimo 1858 un cantiere sulla sponda che prospetta l'Isola Bella tra Stresa e Baveno nel comune detto il Chignolo.

Among the most characteristic boats of the shipyard are the small Mas, which, armed with a fixed Breda machine gun were used on the Piave river in patrol actions in 1917. Cantieri Taroni are also known for having linked their name to the Wars of Independence: groups of Piedmontese patriots embarked on boats made available by the factory to carry out war missions on the Austrian bank of the Verbano.

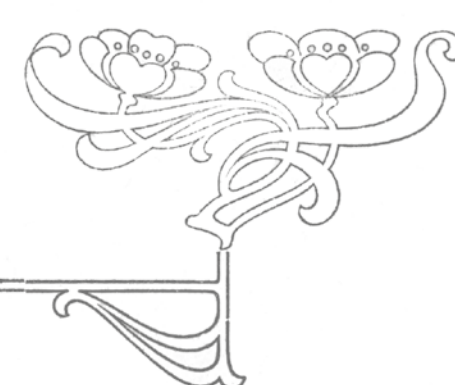
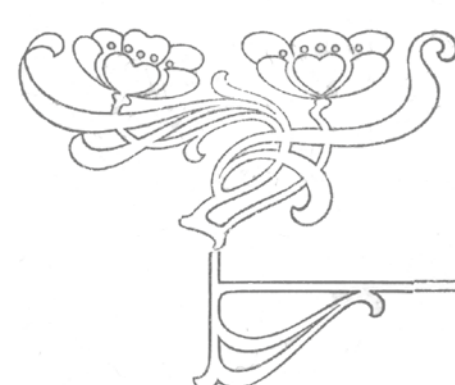


Al Cav. Aldo Taroni, in ricordo della vittoria veneziana, con i suoi nobili amici di via

V. Emanuele



Settembre 1931



English